



## **CITTA di MAGENTA**

### **SETTORE TECNICO**

Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
PEC [dgmereen.div03@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div03@pec.mise.gov.it)  
PEC [ene.enee.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:ene.enee.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare DG per i rifiuti e l'inquinamento  
PEC [dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)  
PEC [dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DG per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche  
PEC [dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali  
PEC [dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

**OGGETTO: Conformità urbanistica, ai sensi art. 1 sexies del decreto legge 29.08.2003 n. 239, per la costruzione e l'esercizio dell'Interconnector Italia-Svizzera denominato "All'acqua -Pallanzeno Baggio" dal confine di Stato alla SE di Baggio (Settimo Milanese - MI) e procedura VAS/VIA**

Richiamata:

- la nota pervenuta in data 25.04.2014 prot.n. 14970 dal Ministero dello Sviluppo Economico con cui ha comunicato l'avvio del procedimento in merito all'istanza presentata da TERNA Spa concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto datata 03.10.2012. In tale nota il Ministero invitava la Soc. Terna ad attivare l'endoprocedimento di VIA, comprensiva della Valutazione di Incidenza;
- la nota pervenuta il 17.06.2014 prot.n. 21321 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con cui ha comunicato che è stato completato positivamente l'esame preliminare di competenza in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA;
- la nota pervenuta in data 27.06.2014 prot.n. 22814 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui si chiede al Comune, nell'ambito della medesima procedura, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti.

Vista la nota di Regione Lombardia, pervenuta per conoscenza in data 11.03.2015 prot.n. 10437, in cui in riferimento alla procedura di VIA ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente un contributo con richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione depositata;

Dato atto che:

- in data 19.05.2014 prot.n. 17819 è pervenuta da parte di Terna, ai fini del Provvedimento per la Valutazione dell'Impatto Ambientale, copia dell'Avviso Pubblico e della

documentazione progettuale e ambientale ai fini della “Partecipazione al procedimento amministrativo, all’apposizione del “Vincolo preordinato all’appropriazione dei terreni interessati dalla stazione elettrica ed all’imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto su fondi attraversati dalla linea elettrica” e della “Dichiarazione di pubblica utilità” secondo il combinato disposto dell’art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e del DPR n. 327/2001 e s.m.i., successivamente integrata con nota pervenuta il 03.06.2014 prot.n. 19441 con richiesta di posticipare la pubblicazione del suddetto avviso;

- l’avviso è stato pubblicato all’albo per 30 giorni dal 04.06.2014;
- in data 20.06.2014 prot.n. 21824 è pervenuta da parte di Terna nuova documentazione progettuale ai fini dell’espressione del parere di competenza, facendo presente che per tale procedura è prevista la convocazione della conferenza dei servizi;
- in data 30.01.2017 prot.n. 4390 è pervenuta da parte di Terna documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell’Ambiente con nota del 07.08.2015, all’interno della procedura per la Valutazione dell’Impatto Ambientale;
- come richiesto l’avviso di deposito di tale documentazione è stato pubblicato all’albo per 30 giorni dal 02.02.2017;

L’Ufficio ha svolto l’istruttoria tecnica amministrativa necessaria, da cui è emerso quanto segue.

L’intervento nel Comune di Magenta consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo in corrente continua di tensione nominale compresa tra (+/- 300 kVcc-350kVcc) (99Km) che utilizzerà l’attuale tracciato degli elettrodotti a 200 kVac “Pallanzeno-Magenta” (84 Km) e “Magenta-Baggio” (16 Km), che saranno dismessi.

Come si evince dalla planimetria catastale e di progetto il nuovo elettrodotto di 350KV seguirà principalmente lo stesso tracciato dell’attuale elettrodotto 220KV che verrà demolito, discostandosi di alcune decine di metri solo in alcuni punti. Verranno inoltre demoliti i tralicci n. 314 e 1 in corrispondenza della centrale elettrica esistente di Via Espinasse in quanto la nuova linea non entrerà nella centrale di Magenta.

Sotto l’aspetto urbanistico l’area interessata dalla linea nuova elettrica nel PGT vigente approvato il 02.02.2017 con delibera di CC n. 3, rientra in parte in aree E, aree D1, in aree non soggette a trasformazione urbanistica e nella fascia di rispetto della SS11.

In tale area (NST) sono consentiti gli interventi di cui all’art. 10.4 della LR.12/2005, ivi compreso gli interventi di realizzazione di infrastrutture delle reti di distribuzione dell’energia.

Per la restante parte ricade al di fuori del perimetro Zona IC – zona di iniziativa comunale orientata.

Tutto il Comune di Magenta è sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004.

Ai sensi dell’art. 80 della LR 12/2005 sono di esclusiva competenza regionale le funzioni amministrative autorizzatorie e sanzionatorie relativa a opere di competenza dello Stato, degli enti ed aziende statali.

Rispetto alla valutazione dei campi elettromagnetici prodotti dalla nuova linea, prende atto di quanto riportato nella nota informativa pervenuta da Terna il 20.11.2015 prot.n. 50660 ovvero che:

*“la conversione di un esistente elettrodotto a 220kV da corrente alternata a corrente continua consente di azzerare per un tratto di circa 100 Km il campo elettromagnetico variabile attualmente esistente. La corrente continua produce solo un campo magnetico statico. Tra i principali riferimenti normativi in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettromagnetici ed elettrici statici è utile ricordare:*

- *le Linee Guida dell’ICNIRP sui limiti di esposizione a campi magnetici statici (...omissis);*
- *a livello europeo la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 12 luglio 1999 ha invitato i Paesi membri ad adottare quale livello di riferimento per i campi magnetici statici il valore di 40 milli Tesla.*

*Si sottolinea che il campo magnetico statico generato dall'elettrodotto in corrente continua è di diversi ordini di grandezza inferiore al limite di riferimento ed è paragonabile all'intensità del campo magnetico terrestre.*

*Per inciso, il campo magnetico terrestre varia in funzione della posizione geografica, ed il suo valore oscilla fra 0.035 milli Tesla all'Equatore e i 0,070 milli Tesla ai poli."*

Tuttavia si ritiene utile che la valutazione di campo elettromagnetico prodotto sia sottoposta a specifico parere di competenza di ARPA Lombardia e/o di altro Ente a ciò deputato, in considerazione anche della presenza in prossimità del tracciato di edifici residenziali.

Per quanto concerne l'aspetto geologico-sismico e idrogeologico si fa presente che gli interventi ricadono principalmente nella classe di fattibilità 2. Le aree interessate dalla nuova linea coinvolgono diversi tratti di canali afferenti al reticolo idrico minore di competenza comunale, classificati nello studio geologico in classe 4.

Si richiede pertanto che il progetto e gli elaborati vengano adeguati alle specifiche normative previste nello studio geologico-sismico allegato al PGT vigente (approvato con delibera di CC n. 3 del 02.02.2017), nonché alle norme del Reticolo Idrico minore approvato il 17.05.2010.

Si fa inoltre presente per quanto riguarda lo studio geologico e sismico che in data 12.10.2015 è stata approvata da Regione Lombardia la LR n. 33 riguardanti "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche", pertanto lo studio allegato dovrà essere adeguato in base alla nuova normativa.

Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo si chiede di attenersi anche alle indicazioni contenute nella circolare esplicativa di ARPA Lombardia. Data l'entità del cantiere si ritiene opportuno che ARPA Lombardia esprima il proprio parere ed effettui i relativi controlli.

Deve essere prevista in seguito alla demolizione dell'attuale linea a 220kV la rimozione integrale dei tralicci dismessi compreso delle relative fondazioni in sottosuolo.

Si esprime pertanto assenso al progetto con le seguenti prescrizioni:

- a) si ritiene utile che la valutazione di campo elettromagnetico prodotto sia sottoposta a specifico parere di competenza di ARPA Lombardia e/o di altro Ente a ciò deputato. in considerazione anche della presenza in prossimità del tracciato di edifici residenziali.
- b) utilizzare tutti gli accorgimenti tecnici necessari a ridurre al minimo gli eventuali inconvenienti igienico-sanitari in riferimento agli edifici esistenti;
- c) il progetto e gli elaborati devono essere adeguati alle specifiche normative previste nello studio geologico-sismico allegato al PGT vigente, nonché alle norme del Reticolo Idrico minore approvato il 17.05.2010;
- d) per quanto riguarda lo studio geologico e sismico in data 12.10.2015 è stata approvata da Regione Lombardia la LR n. 33 riguardante "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche", pertanto lo studio allegato dovrà essere adeguato in base alla nuova normativa;
- e) per le terre e rocce da scavo si chiede di attenersi anche alle indicazioni contenute nella circolare esplicativa di ARPA Lombardia. Data l'entità del cantiere si ritiene opportuno che ARPA Lombardia esprima il proprio parere ed effettui i relativi controlli.
- f) rimozione integrale dei tralicci dismessi compreso delle relative fondazioni in sottosuolo.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ilaria Dameno.

IL DIRIGENTE  
Arch. Danila Scaramuzzino

*Documento redatto in formato elettronico e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

C\_E801 - C\_E801 - 1 - 2017-04-07 - 0015400